

ASTE
GIUDIZIARIE®
TRIBUNALE DI PESCARA
AVVISO DI VENDITA**Liquidazione Giudiziale n. 40/2024 R.L.G.****Giudice Delegato:****dr.ssa Federica Colantonio****Curatore:****dr. Francesco Petitto**

Il sottoscritto dott. Francesco Petitto, in qualità di Curatore della procedura concorsuale in epigrafe, Giudice Delegato dott.ssa Federica Colantonio,

premesse:

- che la stessa è stata dichiarata dal Tribunale di Pescara con sentenza del 24/09/2024;
- che, in seguito all'identificazione di diversi beni immobili, è stato redatto inventario in data 04 ottobre 2024 con successivo deposito in Cancelleria in data 03 dicembre 2024;
- che, in seguito alla nomina in qualità di Perito Stimatore del compendio immobiliare dell'arch. Filippo Saia, questi ha depositato gli elaborati tecnici peritali in data 14 febbraio 2025;
- che il programma di liquidazione del compendio succitato, depositato in Cancelleria dalla Curatela in data 24 marzo 2025, stante l'impossibilità di nomina del Comitato dei Creditori, è stato approvato dal Giudice Delegato alla procedura in data 31 marzo 2025;
- che, in base al documento succitato, deve essere organizzato il collocamento sul mercato del compendio immobiliare e che è intendimento della Curatela procedere al primo esperimento di vendita con prezzo base pari al valore di stima, adottando le opportune forme pubblicitarie,

tutto ciò premesso,

AVVISA

che è disposta per il giorno **29 luglio 2025**, alle ore 11:00, la vendita in unico lotto con procedura competitiva ex art. 216, comma 3 del C.C.I.L., in forma di vendita asincrona con modalità telematica, dell'intero compendio concorsuale immobiliare, formato dai seguenti beni, meglio descritti nella perizia di stima in atti:

Lotto Unico:

Bene n. 1 - Fabbricato industriale ubicato in San Giovanni Teatino (Ch), alla via Salara n. 10, adibito ad attività di laboratorio di analisi chimiche industriali e sito in area industriale nel Comune di San Giovanni Teatino (Ch). L'immobile è identificato al catasto Fabbricati al Fg. 8, Part. 1224, Sub. 1, Categoria D/01 e al catasto Terreni, al Fg. 8, Part. 1224, Qualità Ente Urbano e viene posto in vendita per il diritto di piena proprietà (1/1);

Bene n. 2 - Tettoia ubicata in San Giovanni Teatino (Ch), alla via Salara n. 10, realizzata in struttura metallica e con relativa area scoperta costituente pertinenza di fatto (inclusa nella recinzione) del contiguo opificio di cui al punto precedente, sita in area industriale nel Comune di San Giovanni Teatino (Ch). L'immobile è identificato al catasto Fabbricati al Fg. 8, Part. 4320, Categoria C/07 e al catasto Terreni, al Fg. 8, Part. 4320, Qualità Ente Urbano e viene posto in vendita per il diritto di piena proprietà (1/1);

Bene n. 3 - Area urbana ubicata in San Giovanni Teatino (Ch), alla via Salara n. 10, scoperta e costituente pertinenza di fatto (inclusa nella recinzione) del contiguo opificio di cui al primo punto, sita in area industriale nel Comune di San Giovanni Teatino (Ch). L'immobile è identificato al catasto Fabbricati al Fg. 8, Part. 4320, Categoria F/01 e al

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

catasto Terreni, al Fg. 8, Part. 4321, Qualità Ente Urbano e viene posto in vendita per il diritto di piena proprietà (1/1)

Tutti gli immobili descritti sono ubicati in area industriale (ASI - Consorzio per lo sviluppo industriale della valle del Pescara), nel Comune di San Giovanni Teatino (Ch) ovvero in area a disciplina urbanistica sovracomunale giuste risultanze del Geoportale urbanistico del suddetto Comune (Allegato M).

Valore complessivo base d'asta: € 538.655,04**
(cinquecentotrentottomilaseicentocinquantacinque/04)

Offerta minima: euro 403.991,28**
(quattrocentotremilanovecentonovantuno/28)

Offerte in aumento: euro 5.000,00**
(cinquemila/00)

VISITA DEGLI IMMOBILI

Ogni soggetto interessato ha diritto di esaminare i beni posti in vendita. La richiesta di visita è formulata mediante il portale delle vendite pubbliche e il sopralluogo si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e a impedire che essi abbiano contatti tra loro.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori, con gli accessori, dipendenze, pertinenze, servitù attive e passive esistenti e i diritti proporzionali sulle parti dell'edificio che devono ritenersi comuni a norma di legge e di regolamento condominiale.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo; di conseguenza la presenza, anche occulta, o comunque non evidenziata in perizia, di eventuali vizi, la mancanza di qualità ed eventuali altre difformità, anche di misura, della cosa venduta, la debenza di oneri di qualsiasi genere quali, ad esempio, quelli urbanistici o derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli immobili e degli impianti alle norme di legge vigenti, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, rimborso, indennità o riduzione di prezzo.

La cancellazione delle formalità pregiudizievoli sarà a cura dell'aggiudicatario.

La liberazione degli immobili, se occupati dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata dal Curatore, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri.

Ogni onere fiscale e accessorio, tutte le spese per il trasferimento degli immobili e gli accessori, comprese le tasse, le imposte, le somme dovute per onorari notarili e per la cancellazione di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli nonché l'imposta di registro o l'eventuale i.v.a. dovuta in presenza dei presupposti soggettivo, oggettivo e territoriale, secondo le aliquote "pro-tempore" vigenti, derivanti dalla vendita, saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

A norma dell'art. 46 D.P.R. 06/06/2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora la costruzione dell'immobile sia iniziata dopo il 17/03/1985 e si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in tal senso entro 120 gg. dalla notifica o, in mancanza, dalla trascrizione dell'atto di trasferimento.

A norma dell'art. 40 della Legge 47/1985, qualora si tratti di immobile o di opere abusive la cui realizzazione sia stata ultimata entro la data del 01/10/1983, a norma delle disposizioni di cui al capo IV della Legge 47/1985 (non abrogate dal Testo Unico edilizia di cui al D.P.R. 380/2001, come previsto dall'art. 136 del Testo Unico citato) l'aggiudicatario ha facoltà di presentare presso il Comune ove si trovi l'immobile

domanda di sanatoria nel termine di 120 giorni dalla trascrizione dell'atto di vendita e pubblicazione a scopo commerciale. L'art. 136 del Testo Unico edilizio del 10/7/2009

trasferimento "purché le ragioni di credito" fatte valere nella procedura dal creditore, siano di data antecedente all'entrata in vigore della Legge 47/1985.

Ai sensi dell'art. 35, XII comma della Legge 47/1985 nel caso in cui, pur non risultando rilasciata la concessione in sanatoria (condono), risulti presentata la relativa domanda a suo tempo da parte del proprietario o altro avente diritto, la domanda di condono deve ritenersi accolta tacitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 Legge 47/1985 qualora:

- risultino decorsi 24 mesi dalla presentazione della domanda;
- risultino versate le prime due rate dell'oblazione,

fermo l'obbligo per l'aggiudicatario, qualora a ciò non si sia già provveduto, di procedere all'accatastamento.

In ogni caso, per le eventuali opere realizzate anteriormente all'01/09/1967 non è necessario procedere a sanatoria delle opere stesse (art. 40 Legge 47/1985) e, ai fini della successiva commercializzazione dell'immobile, va allegata all'atto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti l'epoca di realizzazione delle opere stesse (vds. Corte Cassazione n. 6162/06).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESECUZIONE DELLA VENDITA

Informazioni preliminari

Il gestore delle operazioni è la società "Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.", titolare del portale dedicato alla vendita telematica denominato "www.astetelematiche.it".

Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Curatore.

Presentazione delle offerte

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12:00 del giorno precedente quello fissato per la verifica di ammissibilità.

L'offerta di acquisto dovrà essere formulata esclusivamente con modalità telematica, personalmente ovvero tramite procuratore legale, a norma dell'art. 579, ultimo comma C.p.c., redigendo il modulo web denominato "offerta telematica", elaborato dal Ministero della Giustizia, al quale è possibile accedere visionando la scheda del lotto in vendita pubblicata sul portale "www.astetelematiche.it".

In caso di offerta presentata tramite procuratore legale, la procura dell'offerente all'avvocato deve essere autenticata nella sottoscrizione da parte di un notaio, con rilascio per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Ciò in quanto il potere di autenticare conferito al difensore riguarda esclusivamente gli atti processuali mentre l'offerente non è parte del processo concorsuale né compie un atto della procedura che possa recare l'autentica di un avvocato, essendo l'offerta atto avente natura sostanziale.

L'offerente rilascerà dichiarazione con l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo del pagamento, indicando ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. Se un termine più lungo non è fissato dall'offerente, l'offerta non può essere revocata prima di 120 giorni.

In presenza di giustificati motivi, formulati nell'offerta stessa e preventivamente valutati dal Curatore, è ammissibile il pagamento rateale del prezzo, da eseguirsi entro un periodo non superiore a 12 mesi.

All'offerta devono essere allegati:

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente, se persona fisica, o del legale rappresentante, se persona giuridica;
- b) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile), effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura, dell'importo della cauzione e copia del codice iban del conto dal quale il pagamento è stato disposto;
- c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- d) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia di documento (certificato del registro delle imprese non anteriore di 30 giorni) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al soggetto che effettua l'offerta.

Per la sottoscrizione e la trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

a) dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, oppure

b) dovrà essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 e il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio, o in un suo allegato, di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente, fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015.

L'offerta e i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia "offertapvp.dgsia@giustiziacert.it", con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta ma l'avvio delle procedure per il recupero coattivo del tributo. Il tributo può essere versato, sempre con modalità telematica, sul sito del Ministero della Giustizia "https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pst_2_14_1.wp", allegando al messaggio di posta elettronica certificata la ricevuta rilasciata dal Portale dei Servizi Telematici.

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, l'interruzione del servizio sarà comunicata ai gestori della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015. I gestori della vendita telematica ne danno comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità.

In questo caso le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Curatore; l'offerta verrà formulata con modalità non telematica e in essa saranno contenute tutte le informazioni previste per l'offerta telematica con i relativi allegati.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

I problemi di connessione dell'offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

L'offerente dovrà esplicitare nell'offerta l'eventuale intenzione di avvalersi di un mutuo per il versamento del saldo prezzo.

Versamento della cauzione

L'offerente è tenuto al versamento di una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, dovuta a titolo di cauzione, che sarà in ogni caso trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

L'importo della cauzione deve essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario. Pubblicazione ufficiale ed uso esclusivo personale è vietato ogni ristampa, riproduzione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

sul conto corrente della procedura esecutiva, intestato "Tribunale di Pescara – Liquidazione Giudiziale n. 40/2024 R.L.G.", codice IBAN IT78V08473154000000156078, acceso presso "Banca di Credito Cooperativo Abruzzese – Castiglione Messer Raimondo", Filiale di Pescara, con la causale "versamento cauzione".

L'offerta sarà considerata inammissibile qualora, nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e per la deliberazione sulle stesse, il Curatore non rilevi l'accredito delle somme suddette sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione, al netto degli eventuali oneri bancari, sarà restituito dal Curatore al soggetto offerente con bonifico, da eseguirsi entro tre giorni lavorativi, precisando che – nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara – il suddetto termine decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte e all'esito dei rilanci.

La restituzione della cauzione avverrà esclusivamente mediante bonifico e a favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione, il cui IBAN è stato documentato nell'offerta presentata.

Verifica di ammissibilità e deliberazione sulle offerte

L'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale "www.astetelematiche.it", nell'ufficio assegnato ai Curatori presso il Tribunale di Pescara o, alternativamente, presso lo studio del Curatore.

Le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte solo al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del sito "www.astetelematiche.it", accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica dedicata, certificata per la vendita telematica e utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte, il Curatore:

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili a terzi e alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della stessa provvederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte e in relazione alle diverse ipotesi che possono manifestarsi, il Curatore procederà come di seguito indicato.

Nell'ipotesi di unica offerta ammissibile:

- se l'offerta è pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta verrà senz'altro accolta e il bene verrà aggiudicato all'offerente;
- se l'offerta è inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita ma, ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta (offerta minima), l'offerta sarà accolta e il bene sarà aggiudicato all'offerente salvo che il Curatore ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete da esplicitarsi in ogni caso nel verbale.

Nell'ipotesi di più offerte ammissibili il Curatore, dopo aver avviato la gara con modalità telematiche e proceduto, alla scadenza del termine di svolgimento della stessa, a verificare l'eventuale formulazione di rilanci, individuerà la migliore offerta tenendo conto – nell'ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, il maggior importo della cauzione prestata;
- a parità altresì di cauzione prestata, il minor termine indicato per il versamento del prezzo.

- a parità di termine per il versamento del prezzo, la priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Gara tra gli offerenti

L'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta, secondo il sistema dei plurimi rilanci.

I partecipanti ammessi alla gara potranno formulare le offerte in aumento esclusivamente on-line, durante tutto il periodo di durata della gara, tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica che comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato.

Il valore fissato per ogni offerta in aumento è pari a euro 5.000,00** (cinquemila/00).

La gara avrà inizio nel momento in cui il Curatore avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte, terminerà alle ore 13:00 del secondo giorno successivo a quello in cui la stessa è stata avviata e, qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, questo dovrà intendersi automaticamente rinviato al primo giorno non festivo successivo.

Nell'ipotesi in cui vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito, fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento e comunque entro un massimo di 12 (dodici) prolungamenti ossia per un totale di tre ore.

La deliberazione finale sulle offerte, all'esito della gara, avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato, con esclusione del sabato e dei giorni festivi.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le hanno effettuate.

Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante, e tramite messaggio sms.

VERSAMENTO DEL PREZZO

Il versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro il termine indicato in offerta oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o sia indicato un termine superiore, comunque entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, fatto in ogni caso salvo quanto previsto in ordine alla possibilità di corrispondere il prezzo residuo in via rateale.

Il versamento del suddetto saldo potrà avvenire con bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, sopra indicato, precisando che per la verifica della tempestività del versamento farà fede la data dell'ordine di bonifico oppure con consegna al Curatore di assegno circolare non trasferibile intestato al "Tribunale Pescara - Procedura R.L.G. n. 40/2024".

In caso di mancato versamento del prezzo l'aggiudicazione sarà revocata, le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa e il Curatore fisserà un nuovo esperimento di vendita, alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di collocamento, con cauzione pari al venti per cento (20%) del prezzo offerto, trasmettendo gli atti al Giudice Delegato per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 587 C.p.c..

DISPOSIZIONI GENERALI

Durante le fasi di registrazione, iscrizione alla vendita telematica e partecipazione è possibile ricevere assistenza, contattando la società "Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.", al recapito telefonico 085/4503527.

Sul sito del Ministero della Giustizia è reperibile il manuale utente al seguente link:

<https://pst.giustizia.it/pt/pagina/contatti.aspx?contenuto=ACC551>

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale, è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nei suoi allegati e nelle disposizioni normative;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Del presente avviso viene data pubblicità, tramite il Curatore, almeno quarantacinque giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante:

- pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- inserimento, unitamente a copia della relazione di stima e delle fotografie e planimetrie, ove disponibili, sul sito internet "www.astegiudiziarie.it" e, tramite il sistema "ReteAste.it", sui siti internet "Casa.it", "Idealista.it", "Bakeca.it" e "Subito.it".
- pubblicazione, per estratto, sul periodico Pescara Affari.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Maggiori informazioni possono essere reperite presso il Curatore, dr. Francesco Petitto, (telefono n. 085/4213477 – ore 16/19), presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pescara e sul sito internet dedicato "www.astegiudiziarie.it".

Pescara, 26 maggio 2025

Il Curatore

(dr. Francesco Petitto)